COMUNE DI PATRICA (C_G374) Reg. nr. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

ALLEGATO B

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

Procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia personale, abitativa, sociale e occupazionale per persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Frosinone - ATS FrB
CIG:BD6682420C

Natura del documento. Il presente Allegato definisce il quadro progettuale di riferimento dell'Amministrazione procedente. Non costituisce un progetto esecutivo predeterminato: le soluzioni operative definitive saranno costruite nel Tavolo di co-progettazione, nel rispetto degli elementi essenziali dell'Avviso.

1. Premessa e contesto di riferimento

L'Ambito Territoriale Sociale di Frosinone – ATS FrB intende promuovere un intervento territoriale finalizzato al consolidamento e allo sviluppo dei percorsi di autonomia delle persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni, attraverso un approccio integrato che colleghi le dimensioni personale, abitativa, relazionale, sociale e occupazionale.
L'iniziativa si colloca nel percorso di sviluppo delle politiche territoriali rivolte alle persone con disabilità e valorizza le esperienze maturate nell'ambito di precedenti progettualità, comprese quelle realizzate attraverso le risorse del PNRR, assumendole quale patrimonio di conoscenze, relazioni e pratiche da sviluppare ulteriormente.
Il nuovo intervento non costituisce automatica prosecuzione di precedenti progettualità e non presuppone la riproduzione dei relativi modelli organizzativi, delle modalità operative o della platea dei beneficiari.
Il procedimento di co-progettazione è stato avviato a seguito della proposta denominata "KAIROS – Il tempo che continua", presentata dalla Cooperativa Sociale Diaconia, che ha evidenziato l'esigenza di dare continuità e sviluppo ai percorsi di autonomia e di consolidare una rete territoriale stabile. La proposta originaria costituisce elemento di impulso e riferimento conoscitivo per il procedimento, senza attribuire al soggetto proponente alcuna posizione preferenziale.
Il presente Documento progettuale di massima definisce il quadro di riferimento pubblico all'interno del quale gli Enti del Terzo Settore sono chiamati a formulare le proprie Proposte Progettuali e, successivamente, a partecipare alla costruzione condivisa del Progetto Definitivo.

COMUNE DI PATRICA (C_G374) Reg. ni. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE - 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

2. Finalità e principi di riferimento

La finalità generale dell'intervento è sostenere le persone con disabilità nella costruzione e nel consolidamento di percorsi di vita adulta caratterizzati dal più elevato livello possibile di autonomia, autodeterminazione, partecipazione sociale e inclusione.

Il progetto dovrà assumere quale riferimento centrale il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, valorizzando la persona quale soggetto attivo nella definizione delle proprie aspirazioni, dei propri obiettivi e delle proprie scelte.

Gli interventi dovranno essere ispirati ai seguenti principi:

a. centralità della persona e autodeterminazione;
b. personalizzazione, flessibilità e progressività degli interventi;
c. valutazione multidimensionale dei bisogni e integrazione con il progetto di vita;
d. valorizzazione delle capacità, delle preferenze e delle aspirazioni individuali;
e. integrazione tra dimensione sociale, abitativa, educativa e occupazionale;
f. promozione della partecipazione nei contesti ordinari di vita;
g. coinvolgimento appropriato della famiglia, dei caregiver e della rete significativa;
h. integrazione tra servizi pubblici, Terzo Settore e risorse della comunità;
i. attenzione agli esiti e ai cambiamenti effettivamente prodotti nella vita delle persone.

L'intervento dovrà evitare modelli standardizzati e prevedere livelli differenziati di sostegno, in funzione delle caratteristiche, delle preferenze e degli obiettivi delle singole persone.

3. Destinatari

Il progetto è rivolto a persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Frosinone – ATS FrB e prese in carico dai servizi territorialmente competenti.

È prevista una platea programmata di almeno n. 10 beneficiari nell'arco della durata progettuale. Tale numero rappresenta la dimensione minima di riferimento del progetto e non implica che tutte le persone debbano accedere contemporaneamente alle medesime attività o alle esperienze di autonomia abitativa.

L'accesso ai percorsi avverrà sulla base della valutazione multidimensionale e della coerenza degli interventi con il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato. L'individuazione dei beneficiari resta di competenza dei servizi pubblici territorialmente competenti.

La precedente partecipazione a progetti finanziati dal PNRR o ad altre iniziative dell'ATS FrB non costituisce requisito di accesso né condizione preferenziale.

In sede di Progetto Definitivo potranno essere individuati diversi livelli e moduli di intervento, tenendo conto dei bisogni e degli obiettivi individuali, del livello di autonomia, dell'intensità dei sostegni necessari, della disponibilità delle soluzioni abitative, delle risorse professionali e organizzative disponibili e della sostenibilità complessiva del progetto.

COMUNE DI PATRICA (C_g374) Reg. nr. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

4. Obiettivi del progetto

Il progetto dovrà concorrere al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a. *Sviluppare e consolidare le autonomie personali* **–** Con particolare riferimento alla gestione della vita quotidiana, all'organizzazione del tempo, alla cura di sé, alla mobilità, alla gestione delle relazioni e all'utilizzo dei servizi e delle opportunità del territorio.
b. *Promuovere l'autonomia abitativa* **–** Attraverso esperienze progressive, flessibili e personalizzate orientate allo sviluppo delle competenze dell'abitare e della vita quotidiana.
c. *Favorire l'autodeterminazione e la capacità di scelta* – Sostenendo la partecipazione attiva della persona alla definizione e alla verifica del proprio percorso.
d. *Sviluppare competenze sociali, relazionali e di cittadinanza* – Favorendo la partecipazione alla vita della comunità e l'utilizzo dei contesti ordinari.
e. *Rafforzare competenze formative, operative e trasversali* – In funzione dei diversi progetti individuali e degli obiettivi di vita adulta.
f. *Favorire orientamento, occupabilità e inclusione attiva* – Anche mediante il raccordo con servizi per il lavoro, enti formativi, imprese e altri soggetti del territorio.
g. *Contrastare isolamento sociale e regressione delle autonomie* – Sostenendo la continuità delle competenze e delle relazioni acquisite.
h. *Rafforzare la rete territoriale* **–** Promuovendo integrazione stabile tra servizi pubblici, Enti del Terzo Settore, famiglie, comunità e contesti produttivi.
i. *Costruire un modello territoriale integrato e sostenibile* – Capace di accompagnare nel tempo i percorsi di autonomia delle persone con disabilità.

5. Aree di intervento

Le Proposte Progettuali dovranno svilupparsi in maniera integrata con riferimento alle seguenti aree, da articolare in coerenza con i bisogni e con gli obiettivi individuali dei beneficiari.

5.1 Progetto di vita e presa in carico integrata

Raccordo con i servizi pubblici competenti e partecipazione, per quanto previsto, ai processi di valutazione, definizione, attuazione e verifica dei percorsi individuali. Gli interventi dovranno risultare coerenti con il progetto di vita e con gli obiettivi individuati per ciascun beneficiario.

5.2 Autonomia personale

Attività educative ed esperienziali finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze necessarie alla vita quotidiana e alla gestione autonoma delle attività personali e sociali.

COMUNE DI PATRICA (C_G374) Reg. nr. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n.0810 - REG. UFFICIALE - 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

5.3 Autonomia abitativa
Esperienze progressive e personalizzate di abitare, finalizzate all'acquisizione e al consolidamento di competenze domestiche, organizzative, relazionali e decisionali.

5.4 Laboratori e sviluppo delle competenze
Attività formative, laboratoriali ed esperienziali orientate allo sviluppo di competenze personali, trasversali, digitali, operative e sociali.

5.5 Partecipazione sociale e cittadinanza
Attività finalizzate alla partecipazione alla vita della comunità, all'utilizzo delle risorse territoriali, alla costruzione di relazioni e alla promozione dell'inclusione nei contesti ordinari di vita.

5.6 Orientamento, occupabilità e inclusione attiva
Azioni di orientamento, bilancio e sviluppo delle competenze, accompagnamento ai servizi competenti, raccordo con enti di formazione e imprese e individuazione di opportunità coerenti con capacità, aspirazioni e progetti individuali.

5.7 Rete territoriale
Costruzione e consolidamento di relazioni operative tra ATS FrB, servizi, ETS, famiglie, associazioni, enti formativi, imprese e ulteriori soggetti della comunità.

5.8 Monitoraggio e valutazione
Definizione di strumenti e indicatori finalizzati alla verifica delle attività svolte e, soprattutto, dei cambiamenti prodotti nelle autonomie, nella partecipazione e nella qualità della vita dei beneficiari.

6. Autonomia abitativa e dotazione delle soluzioni abitative
La dimensione abitativa costituisce una componente essenziale e qualificante del progetto. Le esperienze dovranno essere organizzate secondo criteri di progressività, personalizzazione e flessibilità e potranno comprendere permanenze diurne, pernottamenti, weekend, periodi progressivi di convivenza, esperienze di semi-autonomia e ulteriori modalità coerenti con i singoli progetti di vita.

6.1 Risorsa abitativa pubblica
L'ATS FrB mette a disposizione del progetto un appartamento ubicato nel Comune di Ceprano, di proprietà ATER e destinato alle finalità del "Dopo di Noi", dotato di n. 2 posti letto, quale risorsa pubblica non monetaria aggiuntiva rispetto alle risorse finanziarie di cui al punto 8.

COMUNE DI PATRICA (C_G374) Reg. ni. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

L'alloggio potrà essere utilizzato secondo modalità organizzative e turnazioni da definire in sede di co-progettazione, anche a favore di una pluralità di beneficiari nell'arco dei 12 mesi, fermo restando il limite della capacità ricettiva contemporanea.
Le condizioni di utilizzo dell'immobile e la disciplina degli oneri connessi alla gestione saranno definite nell'Allegato G, nel Progetto Definitivo e nella Convenzione. Il valore d'uso dell'immobile pubblico sarà determinato separatamente e non concorrerà alla determinazione dell'importo delle risorse finanziarie pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione.

6.2 Ulteriori soluzioni abitative

La dotazione pubblica dovrà essere integrata attraverso ulteriori soluzioni abitative rese concretamente disponibili dagli ETS partecipanti e/o da soggetti della rete territoriale. La disponibilità potrà derivare da proprietà, locazione, comodato, concessione, accordo di utilizzo, lettera di impegno o altro titolo giuridicamente idoneo; non è pertanto richiesta la proprietà dell'immobile.
Le soluzioni dovranno essere concretamente utilizzabili nell'ambito del progetto e coerenti con i bisogni dei beneficiari e con le attività programmate. Le relative caratteristiche, condizioni di disponibilità e modalità di documentazione sono disciplinate dall'Avviso e dagli allegati di candidatura.

6.3 Capacità abitativa complessiva

Il Progetto Definitivo dovrà assicurare una capacità abitativa potenziale complessiva non inferiore a n. 10 posti letto. Considerati i n. 2 posti letto dell'appartamento pubblico di Ceprano, il partenariato dovrà pertanto concorrere alla disponibilità di almeno ulteriori n. 8 posti letto potenzialmente attivabili.
La capacità abitativa minima rappresenta una dotazione potenzialmente attivabile a servizio dell'intero progetto e non implica l'utilizzo contemporaneo di tutti i posti letto né una permanenza residenziale continuativa dei beneficiari. Le modalità di utilizzo delle diverse soluzioni, le turnazioni e la durata delle esperienze saranno definite in funzione dei progetti di vita e dell'intensità dei sostegni necessari.

7. Modello organizzativo ed équipe multidisciplinare

La realizzazione del progetto richiede un'équipe multidisciplinare adeguata alle caratteristiche dei beneficiari e alla pluralità delle aree di intervento. Il modello organizzativo dovrà assicurare almeno:

a. una funzione di coordinamento, affidata a figura con adeguato titolo di studio ed esperienza;
b. la presenza di educatori professionali o altre figure educative coerenti con le attività previste;
c. una funzione dedicata all'orientamento, all'occupabilità e all'inclusione attiva;

COMUNE DI PATRICA (C_G374) - Reg. nr. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE - 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

d. eventuali ulteriori professionalità individuate in relazione ai bisogni e alle attività definite nel Progetto Definitivo.

Potranno essere coinvolti, ove pertinenti, operatori sociosanitari, psicologi, assistenti sociali, terapisti occupazionali, pedagogisti e ulteriori figure professionali.

La composizione definitiva dell'équipe, le funzioni, i monte ore, le modalità di coordinamento, sostituzione e integrazione con i servizi pubblici saranno definite in sede di co-progettazione. Le Proposte Progettuali dovranno pertanto indicare un'ipotesi organizzativa adeguata, suscettibile di integrazione e rimodulazione nel Tavolo.

8. Durata, risorse pubbliche e compartecipazione degli ETS

La durata prevista del progetto è pari a 12 mesi, decorrenti dalla data stabilita nella Convenzione.

L'ATS FrB mette a disposizione:

a. risorse finanziarie pubbliche pari a complessivi euro 100.000,00;
b. l'appartamento pubblico di Ceprano, dotato di n. 2 posti letto, quale risorsa non monetaria separatamente valorizzata;
c. le risorse organizzative e professionali pubbliche necessarie al raccordo istituzionale, alla valutazione e alla presa in carico.

Il valore d'uso dell'appartamento pubblico non è ricompreso nell'importo di euro 100.000,00.

Il Progetto Definitivo dovrà prevedere una compartecipazione complessiva degli ETS non inferiore al 15% delle risorse finanziarie pubbliche effettivamente destinate al progetto. La compartecipazione potrà essere costituita da apporti monetari e/o non monetari effettivi, pertinenti, documentabili e verificabili.

A titolo esemplificativo potranno costituire apporto degli ETS risorse finanziarie proprie, personale, immobili, spazi, attrezzature, mezzi di trasporto, volontariato nei limiti e secondo le modalità applicabili e ulteriori risorse coerenti con il progetto. Gli apporti propri non potranno essere contemporaneamente imputati alle risorse pubbliche.

La definizione puntuale del Piano economico-finanziario e della ripartizione degli apporti avverrà nell'ambito della co-progettazione. Eventuali ulteriori risorse pubbliche coerenti con le finalità del progetto potranno essere integrate secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla disciplina della relativa fonte di finanziamento.

9. Monitoraggio, valutazione e risultati attesi

Il progetto dovrà prevedere un sistema di monitoraggio orientato non soltanto alla verifica delle attività realizzate, ma anche alla misurazione degli outcome, intesi come cambiamenti prodotti nella vita delle persone.

Dovranno essere individuati indicatori riferiti, per quanto pertinente, alle autonomie personali, alle competenze abitative, alla gestione della vita quotidiana, alla partecipazione sociale, alle relazioni e all'utilizzo delle risorse della comunità, alle competenze formative e

COMUNE DI PATRICA (C_g374) Reg. ni. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n.0810 - REG. UFFICIALE 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

operative, all'orientamento e all'occupabilità e al raggiungimento degli obiettivi definiti nei percorsi individuali.
Il sistema dovrà prevedere almeno:

a. rilevazione iniziale;
b. verifiche periodiche;
c. valutazione intermedia;
d. valutazione finale;
e. partecipazione dei beneficiari alla valutazione;
f. possibilità di rimodulare gli interventi sulla base dei risultati osservati.

Tra i risultati attesi rientrano il rafforzamento delle autonomie, l'ampliamento delle opportunità di partecipazione e inclusione, la crescita delle competenze, il consolidamento delle esperienze abitative e il rafforzamento di una rete territoriale capace di sostenere nel tempo i percorsi di vita adulta.

10. Sicurezza, assicurazioni e tutela dei beneficiari

La realizzazione delle attività dovrà avvenire nel rispetto della normativa applicabile in materia di tutela della salute e della sicurezza e delle ulteriori disposizioni connesse alla natura degli interventi e dei luoghi utilizzati.
Dovranno inoltre essere previste adeguate coperture assicurative, definite in relazione alla natura delle attività effettivamente realizzate. Potranno riguardare, ove pertinenti:

a. infortuni dei beneficiari;
b. responsabilità civile connessa alle attività progettuali;
c. utilizzo delle soluzioni abitative;
d. accompagnamenti e spostamenti;
e. attività laboratoriali, sociali e territoriali;
f. ulteriori rischi specificamente connessi alle attività previste.

La disciplina di dettaglio, compresa l'individuazione dei soggetti tenuti alla stipula delle coperture e dei relativi obblighi documentali, sarà definita nel Progetto Definitivo e nella Convenzione.

11. Elementi da definire in sede di co-progettazione

Il presente Documento individua il quadro progettuale di riferimento dell'Amministrazione e non costituisce un progetto esecutivo predeterminato.
Nell'ambito delle sessioni di co-progettazione dovranno essere definiti e condivisi, in particolare:

a. l'articolazione definitiva degli interventi e l'intensità dei sostegni;
b. il numero effettivo dei beneficiari e le modalità di accesso ai diversi moduli;
c. le modalità di integrazione degli interventi con i progetti di vita;
d. le modalità di utilizzo dell'appartamento di Ceprano e delle ulteriori soluzioni abitative;

COMUNE DI PATRICA (C_G374) Reg. nr. 0010562 del 04-11-2026 - arrivo
COMUNE DI FROSINONE - n. 0810 - REG. UFFICIALE - 0078115 - Uscita - 30/10/2026 12:40

e. il raggiungimento e il mantenimento della capacità abitativa potenziale complessiva di almeno n. 10 posti letto;
f. la composizione definitiva dell'équipe, le funzioni e i monte ore;
g. i ruoli, le attività e le responsabilità dei partner;
h. il modello di governance e il raccordo con i servizi territoriali;
i. il cronoprogramma;
j. il Piano economico-finanziario definitivo e la ripartizione degli apporti degli ETS;
k. le coperture assicurative;
l. il sistema di monitoraggio e gli indicatori di output e outcome;
m. le modalità di rendicontazione e verifica;
n. le misure di sostenibilità, gestione dei rischi e continuità degli interventi.

Le Proposte Progettuali presentate dagli ETS costituiscono pertanto contributi iniziali alla costruzione del progetto comune e potranno essere integrate, coordinate e rimodulate nel corso del procedimento, nel rispetto delle finalità e degli elementi essenziali dell'Avviso.
Il Progetto Definitivo sarà il risultato della co-progettazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS ammessi e sarà successivamente sottoposto all'approvazione dell'ATS FrB.

Coordinamento con gli altri allegati. *L'Allegato D raccoglie la Proposta Progettuale dell'ETS; l'Allegato E disciplina il Piano economico-finanziario e la valorizzazione degli apporti; l'Allegato G descrive le condizioni di utilizzo dell'immobile pubblico di Ceprano. Tali documenti devono essere letti congiuntamente al presente Allegato e all'Avviso.*